

RIMINI FIERA / 15-17 GIUGNO 2023 / 11^a EDIZIONE

18° Congresso Nazionale UIL: dal WMF la proposta del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Digital-Tech

Cosmano Lombardo, CEO di Search On Media Group e ideatore del WMF ha portato per la prima volta all'attenzione dei sindacati nazionali i problemi del mondo del lavoro Digital-Tech e dei Content Creators. Dall'impegno istituzionale della community del WMF nasce la proposta del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Digital-Tech, presentata nel giugno 2021 alla Camera e nel marzo 2022 in Senato.

Bologna, 18/10/2022

Lo scorso 13 ottobre a Bologna, nella giornata di apertura del **18° Congresso Nazionale UIL - Unione Italiana del Lavoro**, è intervenuto **Cosmano Lombardo**, CEO e Founder di Search On Media Group e Ideatore del [WME](#) - Il più grande Festival sull'Innovazione Digitale del Pianeta. Per la prima volta, i temi del mondo del lavoro Digital-Tech e dei Content Creators, sono stati ascoltati e discussi all'attenzione di un sindacato nazionale.

Nel panel di apertura, dedicato al precariato del lavoro in Italia, **Cosmano Lombardo** ha portato la voce dei professionisti del digitale italiani:

“Circa un milione di lavoratori in Italia non hanno un inquadramento specifico, non hanno un codice ATECO di riferimento. Nonostante lavorino da oltre vent'anni nel campo digital-tech, le loro professioni sono venute alla ribalta solo durante il periodo della pandemia, quando hanno permesso al Paese di digitalizzarsi in tempi rapidi. Hanno riconvertito i negozi in e-commerce, hanno organizzato gli eventi in modalità virtuale, hanno formato i docenti sulle modalità di didattica a distanza, hanno intrattenuto e informato l'Italia intera. Queste professioni hanno permesso al Paese che svolge lavori 'tradizionali' di continuare la propria attività anche durante il lockdown, ma mancano ancora di inquadramento giuridico e fiscale.”

L'intervento ha preso in considerazione la condizione lavorativa dei Content Creator per poi proporre una soluzione che comprende e risolve problematiche diffuse in tutto il settore del lavoro digitale e tecnologico italiano: un **CCNL del Digital-Tech**.

La categoria dei **Content Creators** è composta da **350.000 lavoratori**, in grado di generare un valore di mercato pari a **€280 milioni** nel 2021 (+15% sul 2020). Il lavoro consiste nella produzione di contenuti video, podcast, testuali, in alcuni casi sui propri siti o per conto di realtà medio-piccole, ma principalmente per grandi piattaforme digitali, quali Facebook, Instagram, YouTube, Twitch e TikTok. Queste piattaforme, si è

RIMINI FIERA / 15-17 GIUGNO 2023 / 11ª EDIZIONE

ricordato nell'intervento, generano miliardi di euro di fatturato dal lavoro non regolamentato e non tutelato svolto dai Creator italiani. In particolare, i punti chiave della condizione sono da ricercare nello *status* fiscale difficilmente decifrabile; nella remunerazione non equa, aleatoria e non chiara; nelle decisioni unilaterali delle piattaforme che incidono sul rapporto di lavoro; e nell'assenza di tutele e garanzie in situazioni di instabilità del mercato.

Durante l'intervento, **Lombardo** ha ricordato il primo risultato arrivato lo scorso agosto in Parlamento: l'approvazione dell'**Emendamento Content Creators al DDL Concorrenza**. L'emendamento è stato il frutto di anni di lavoro istituzionale del WMF a stretto contatto con la sua community e l'**Associazione Italia Digitale**, e con le istituzioni che ha condotto al mandato per il governo di intervenire sull'individuazione di specifiche categorie di controlli per i creatori di contenuti digitali, tenendo conto dell'attività economica svolta, e sulla previsione di meccanismi di risoluzione alternativa delle controversie tra creatori di contenuti digitali e relative piattaforme.

L'intervento ha poi rimarcato il provvedimento necessario a dare il via a un vero riconoscimento della professione del Content Creators, e di tutte le professioni nate con l'avvento della digital economy. La posizione del WMF e di Search On Media Group, riportata sul palco del **18° Congresso Nazionale UIL**, è la proposta di definire, insieme alle proprie community e alle istituzioni, una tipologia di contratto nazionale che vada a contemplare diritti e doveri di tutti i lavoratori digitali, all'interno dei quali sono ricondotti anche i Creators: il **Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Digital-Tech**.

Infatti, tra le diverse figure del comparto, Social Media Manager, E-commerce specialist, programmatori, Search Marketing Specialist e i nuovi Metaverse Specialist contribuiscono ogni giorno alla digitalizzazione del Paese, alla competitività internazionale sull'innovazione e a generare un indotto economico rilevante - la categoria delle Digital Agency contribuisce per l'1,7% al PIL nazionale, ma condividono alcune problematiche proprie dei Creators: non vi sono oggi adeguati riconoscimenti professionali e inquadramenti contrattuali coerenti; salari proporzionati al mercato digital-tech internazionale; diritti e garanzie sociali coerenti con il proprio lavoro.

L'emendamento Content Creator e l'invito a intervenire al Congresso Nazionale della UIL costituiscono passi in avanti verso il riconoscimento delle figure professionali, ma il proseguimento del percorso passa per la proposta che viene da tutta la categoria: gli obiettivi sono il **CCNL del Digital-Tech** e la creazione di **Codici ATECO** appositi per le diverse professionalità.

Queste due misure agiscono nell'ottica di prevedere remunerazioni proporzionate agli standard internazionali, di superare il sistema a livelli in favore di un sistema adeguato all'organizzazione aziendale orizzontale, di identificare nuove garanzie sociali adeguate alle caratteristiche del lavoro digital.

Il WMF proseguirà nel suo impegno istituzionale affinché il mercato del lavoro italiano recepisca al suo interno le istanze di cambiamento e di innovazione che arrivano dal comparto dei professionisti e dei lavoratori del Digital-Tech.

Il WMF per l'emendamento Content Creators

Il WMF ha portato in sede parlamentare il tema della Creator Economy il 10 giugno 2021, con un'audizione alla Camera - tenuta dall'ideatore del WMF e CEO di Search On Media Group **Cosmano Lombardo** - in merito all'indagine conoscitiva sui "lavoratori che svolgono attività di creazione di contenuti digitali". L'obiettivo era individuare una proposta normativa per disciplinare e tutelare i creatori di contenuti digitali: una nuova categoria professionale, sempre più importante per l'economia digitale e divenuta fondamentale per l'informazione, la formazione e l'intrattenimento. Nel corso delle diverse edizioni del WMF, tavoli di lavoro dedicati hanno trattato e approfondito il tema da più punti di vista, coinvolgendo Creators tra cui **Rick DuFer, Giorgio Taverniti, Andrea Pancioli, Andrea Ciruolo, Breaking Italy, Casa Surace, I Sansoni, Gli Autogol e I Soldi Spicci**, e rappresentanti istituzionali come l'**On. Valentina Barzotti**, promotrice dell'indagine e firmataria dell'emendamento, l'**On. Antonio Viscomi**, l'**On. Enza Bruno Bossio**, firmataria dell'emendamento, l'esperta del MLPS **Annarosa Pesole** e **Angelo Pagliara** della Segreteria Confederale UIL.

Il documento conclusivo dell'indagine conoscitiva, presentato dall'**On. Barzotti** in anteprima al WMF 2022, trae per gran parte i suoi contenuti dal documento depositato dal WMF in sede di audizione: istanze della categoria, dati di mercato, classificazioni e informazioni di settore provenienti dalla community del WMF. A distanza di pochi giorni dal WMF 2022, la stessa **On. Valentina Barzotti** e **On. Enza Bruno Bossio** hanno presentato alla **Commissione Attività Produttive della Camera** la proposta di emendamento al **DDL Concorrenza** con il cd. Emendamento Content Creators, approvato dalla Commissione il 14 luglio scorso. Con l'approvazione definitiva al Senato del DDL Concorrenza, l'emendamento 'Content Creators' è diventato legge: la **'Legge annuale per il mercato e la concorrenza 2001'** (cd. DDL Concorrenza), approvata il 2 agosto, riporta infatti all'articolo 28 gli obblighi per il governo di individuare specifiche categorie di controlli per i creatori di contenuti digitali e di prevedere meccanismi di risoluzione delle controversie tra Creators e piattaforme.

RIMINI FIERA / 15-17 GIUGNO 2023 / 11^a EDIZIONE

RIMINI FIERA / 15-17 GIUGNO 2023 / 11ª EDIZIONE

Link Utili

- [Intervento di Cosmano Lombardo al 18° Congresso Nazionale UIL](#)
- [Audizione in Senato sui lavoratori delle piattaforme digitali](#)
- [Documento Conclusivo delle Audizioni su Content Creators](#)
- [Approvazione DDL Concorrenza e Emendamento Content Creators](#)
- [WMF2021 - Intervento On. Barzotti](#)
- [WMF2022 - Intervento Mainstage On. Barzotti](#)
- [WMF2022 - Intervento al panel Professioni Digitali On. Barzotti](#)
- [VIDEO - Audizione alla Camera di Cosmano Lombardo sui Content Creators](#)
- [Bollettino delle Giunte e Commissioni Parlamentari \(14/07/2022\)](#)
- [Allegato al Bollettino delle Giunte e Commissioni Parlamentari \(14/07/2022\)](#)

WMF - Il più grande Festival sull'Innovazione Digitale del Pianeta

Il 15, 16 e 17 giugno 2023 torna l'appuntamento con l'evento internazionale interamente dedicato al mondo dell'innovazione: il WMF 2023, in programma presso la fiera di Rimini, porterà insieme il meglio dell'innovazione digitale e sociale, e i principali player nazionali e internazionali, istituzioni, università ed enti non-profit di settore. Con più di 36.000 presenze nel 2022, più di 700 speaker e ospiti da tutto il mondo e 77 stage dedicati alla formazione, giunto alla sua undicesima edizione il WMF è una realtà di spicco in ambito nazionale e internazionale, un catalizzatore di innovazione per un reale miglioramento collettivo. L'evento è ideato e prodotto da Search On Media Group.

Search On Media Group

Dal 2004 l'azienda ha l'obiettivo di diffondere la cultura digitale gestendo community, supportando attività di condivisione e svolgendo consulenza strategica e operativa, con il reparto Search On Consulting, nel settore del Digital Marketing e della Digital Transformation per grandi aziende. Dall'esperienza e dalla professionalità di Search On Media Group nascono poi la Business Unit Education - che organizza il WMF e altri eventi formativi - e la piattaforma ibrida.io - che gestisce eventi online, ibridi e offline, in modo personalizzabile e flessibile.

Per informazioni e materiale

- Ufficio Stampa WMF: press@wemakefuture.it / Tel: 051 0951294